

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Verbale N

40

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: DELIBERAZIONE DEL SINDACO DELLA CITTÀ PER LA LOCAZIONE DEI PAVIMENTI SULLI VIALI URBANI, DA APPALTO CON IMPEGNO ALL'Esercizio FINANZIARIO 2009

L'anno DUEMILANOVE, addì DICIANNOVE del mese di MARZO, alle ore 13.20 nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig. Dr. F. PIEMONTE

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE GEOM LUIGI VERGARA	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE		A
ASSESSORE RAG PONTICIELLO FRANCESCO	P	
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE		A
ASSESSORE GEOM NUNZIO CHIARIELLO		A
ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO	P	
ASSESSORE GEOM LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE DR ANTIMO PEDATA		A
	6	4

Assiste il Segretario Generale Sig. Donna P. MAGNONI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio FISCALITA' LOCALE di seguito riportata. Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE~~
Dr. Gianluca RUSSO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO

Sant'Antimo, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:

"L'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li _____

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli II SETTORE – FINANZIARIO SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Determinazione delle tariffe della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITA' LOCALE

PREMESSO che :

- il Capo III del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, come successivamente integrato e modificato, stabilisce la disciplina della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- l'art. 69, comma 1, del citato D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, testualmente recita:
"1. Entro il 31 ottobre i comuni deliberano, in base alla classificazione ed ai criteri di graduazione contenuti nel regolamento, le tariffe per unità di superficie dei locali ed aree compresi nelle singole categorie o sottocategorie, da applicarsi nell'anno successivo. In caso di mancata deliberazione nel termine suddetto si intendono prorogate le tariffe approvate per l'anno in corso."
- l'art. 238 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ha introdotto la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, previa adozione, come indicato al comma 6, di apposito regolamento ministeriale che definisce gli elementi essenziali per la determinazione della tariffa;
- il comma 11 dello stesso art. 238 recita testualmente: *"11. Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti."*
- l'art. 1, c. 184, L. 27 dicembre 2006, n. 296, testualmente recita: *"184. Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni: a) il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007 e per l'anno 2008;"*
- l'art. 5 del D.L. n. 208 del 30.12.2008 prevede il blocco del passaggio dal regime Tarsu al regime TIA per tutto l'anno 2009;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:
*"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.
1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."*
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2009 il decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2008 con il quale si è proceduto ad una proroga al 31.03.2009 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2009 degli enti locali.

- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente all'istituzione e all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
 "1.omissis.....
 2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*
 3.omissis....."

ESAMINATO il prospetto relativo al costo del servizio, predisposto dal competente Responsabile, le cui risultanze finali sono di seguito riportate:

Prospetto costi del Servizio	Importo
1. Costo complessivo del servizio	€ 3.081.882,83
2. Costo smaltimento dei R.S.U. indifferenziati	€ 850.400,00
3. Costo smaltimento frazione organica	€ 892.000,00
4. Costo smaltimento rifiuti ingombranti	€ 80.000,00
5. Costo smaltimento rifiuti inerti	€ 1.000,00
6. Convenzione per lo smaltimento di farmaci e pile	€ 10.000,00
7. Convenzione per lo smaltimento di rifiuti cimiteriali	€ 10.000,00
8. Costi per fornitura buste	€ 25.000,00
<u>Inoltre sono da considerarsi in deduzione ai costi predetti:</u>	*****
9. Contributo per frazione organica	- € 178.400,00
10. Contributo regionale per raccolta differenziata	- € 310.000,00
11. Contributo Raee	- € 20.000,00
12. Riduzione 10% costo smaltimento R.S.U.	- € 85.000,00
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€ 4.950.282,83

PREMESSO che l'art. 61, comma 3-bis, del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di nettezza urbana gestito in regime di privativa comunale, i comuni possono considerare in deduzione dal costo complessivo del servizio una percentuale compresa dal 5% al 15% per i costi relativi allo spezzamento dei rifiuti solidi urbani.

CONSIDERATO che il gettito complessivo della Tassa dei rifiuti solidi urbani deve essere pari, per i soli Comuni della Regione Campania, al 100% del costo del servizio così come disciplinato dal Decreto Prodi n. 61 del 11.05.2007 art. 7 che testualmente recita *"In deroga all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i comuni della regione Campania adottano immediatamente le iniziative urgenti per assicurare che, a decorrere dal 1° gennaio 2009 e per un periodo di cinque anni, ai fini della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, siano applicate misure tariffarie per garantire complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti. Ai comuni che non provvedono nei termini previsti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 141, comma 1, lettera a), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

RICHIAMATO il vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, approvato, ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507.

VISTI:

- il D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
- la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- il D.L. 27 dicembre 2000 n. 392, convertito con modificazioni nella Legge 28 febbraio 2001 n. 26;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il vigente Regolamento in materia di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI DETERMINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2009, ai sensi dell'art. 61 comma 3 bis del D.Lgs. n. 507 del 1993, la percentuale del costo dello spazzamento da portare in deduzione al costo complessivo del Servizio di Igiene Urbana, nella misura del 9%;

DI CONFERMARE per l'esercizio finanziario 2009, le tariffe già stabilite per l'esercizio finanziario 2008 con Delibera di Giunta Municipale n. 22 del 11.03.2008.

DI DARE ATTO, che il gettito complessivo della Tassa comprensivo dell'addizionale ex ECA (10%) copre il 100% dei costi come sopra riportato ;

DI INVIARE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento per le Politiche Fiscali, Ufficio federalismo fiscale, entro trenta giorni dalla intervenuta esecutività, così come prescritto dall'art. 69, comma 4, del D.lgs. 15 novembre 1993 n. 507;

DI DISPORRE che l'Ufficio tributi del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle tariffe deliberate;

DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009 , così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE
Dr. Gianluca RUSSO

LA GIUNTA MUNICIPALE

LETTA la proposta di deliberazione da parte del Responsabile del Servizio Fiscalità Locali, in precedenza riportata, avente ad oggetto la Determinazione delle tariffe della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2009.

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

VISTI:

- le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITO il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi, e che di seguito si intendono integralmente riportati, di

APPROVARE la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del Settore Finanziario, in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DEMANDARE il Dirigente del Settore Finanziario a firmare tale convenzione ed ogni altro adempimento conseguente per l'adozione del presente atto;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO

Il Sindaco
di Francesco Piemontesi



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

19 MAR. 2009

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

LI

19 MAR. 2009



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
